

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
IL DIRIGENTE DELLA S.T.A. DI MESSINA
“Demanio Marittimo”

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 artt. 220 e 226, che approva il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

Visto il R.D. 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;

Visto il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;

Visto il D.P.R. 11 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di Demanio Marittimo;

Visto la L.R. 08 luglio 1977, n. 47 e ss.mm.ii.;

Visto la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e ss.mm.ii.;

Visto il decreto del 19 luglio 1989 del Ministero della Marina Mercantile di concerto col Ministero delle Finanze;

Visti gli artt. n. 155 e n.156 della L.R. n. 25, del 01 settembre 1993;

Visto l'art. 75 della L.R. n. 15, dell'11 maggio 1993;

Visto il D.P.Reg. del 26 luglio 1994, “determinazione dei canoni demaniali marittimi e delle indennità”;

Considerato che ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 27 aprile 1999, n. 10 i proventi delle concessioni di beni del demanio marittimo sono rivalutati alla data del 31 dicembre 1998 in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo corrispondente all'anno in cui sono stati istituiti o revisionati i proventi medesimi;

Visto l'art. 4 della L.R. 27 aprile 1999, n. 10 “Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria”;

Visto l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 di riforma della Pubblica Amministrazione Regionale;

Vista la L.R. 29 novembre 2005 n. 15 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R.S. del 03 febbraio 2009 n. 20/Serv. 50/S.G. con cui vengono incrementati i canoni demaniali in base alla valenza turistica della zona costiera;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Visto il D.A. n. 138/GAB dell'11 giugno 2013, con il quale sono state rinnovate, provvisoriamente d'ufficio, fino al 31 dicembre 2015, le concessioni demaniali rilasciate per finalità compatibili con le attività espressamente previste dall' art. 1 della L.R. 15/2005 e ss.mm.ii.;

Vista la circolare n. 19 del 31 novembre 2013, del Dipartimento Regionale Bilancio “Istruzioni per la razionalizzazione ed il potenziamento della attività di accertamento delle entrate regionali”;

Visto il D.A. n. 268/GAB A.R.T.A. del 31 dicembre 2013, che incrementa il canone demaniale marittimo del 10% rispetto alla corrispondente misura dell'anno 2012, oltre al coefficiente ISTAT;

Visto il D.A. n. 134 del 12 agosto 2014 con il quale, nelle more del procedimento di revisione del quadro normativo in materia di rilascio delle concessioni demaniali marittime, il termine di

- durata dei titoli abilitativi in scadenza alla data del 31/12/2015 è prorogato sino al 31/12/2020;
- Visto** la Circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- Vista** la L.R. 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità" ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- Vista** la verifica del Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l'esercizio 2015 della Corte dei Conti prot. 0006793 – 27/07/2016 – SC_SIC-R14-P e in particolare i rilievi relativi al Capitolo 2871 (Proventi da concessioni e indennizzi per utilizzazioni di beni demaniali marittimi) per i quali si richiede la predisposizione del "Decreto ricognitorio delle concessioni demaniali in essere delle quali è stata prevista una proroga fino al 2020, al fine di imputare tempestivamente gli accertamenti negli esercizi di competenza";
- Vista** la L.R. 7 maggio 2015 n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di Stabilità" ed in particolare il comma 6 dell'art. 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- Vista** la L.R. 17 marzo 2016, n. 3 "Disposizioni programmatiche correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale" ed in particolare gli artt. 39 e 40 Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);
- Visto** il D.A. n. 319/GAB del 05 agosto 2016, "Demanio marittimo regionale. Adempimenti attuativi previsti dalla L.R. 17 marzo 2016, n. 3, e avvio delle procedure di revisione della fascia costiera demaniale. Validità dei rapporti concessori già instaurati e pendenti. Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia";
- Visto** il D.A. n. 152/GAB dell'11 aprile 2019, "Modifiche ed integrazioni al D.A. n. 319/GAB del 5 agosto 2016 relativo alla "Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia";
- Visto** il D.D.G. n. 794 del 7 ottobre 2019, "Annullamento del D.D.G. n. 726 del 13 agosto 2019 – Attribuzione e gestione dei capitoli di spesa e di entrata secondo la ripartizione esposta nelle tabelle a e b) allegate, in relazione alle nuove competenze attribuite alle aree ed ai servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente";
- Vista** la L.R. n. 24 del 14 dicembre 2019, con la quale viene estesa la validità delle cc.dd.mm. al 31/12/2033;
- Visto** il D.A. n.137/GAB del 21 maggio 2020, con il quale sono state definite le modalità di inoltro delle istanze di estensione della validità delle concessioni demaniali marittime sino al 31.12.2033;
- Visto** il D.D.G. n. 1399 del 07 ottobre 2021, con il quale è stato approvato l'atto aggiuntivo al contratto individuale di lavoro di dirigente preposto alla "Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina", stipulato il 06/10/2021 tra il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, Dott. Giuseppe BATTAGLIA e l'Arch. Santo Campolo, con decorrenza dall'07.10.2021;
- Visti** gli artt. n. 3 e n. 4 della L.R. n. 32 del 16 dicembre 2020;
- Visto** la nota prot. n. 3382 del 21.01.2021 – "Legge regionale 2021, n. 32 – *disposizioni in materia di demanio marittimo*";
- Vista** la L.R. 15 aprile 2021, n. 9, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 17 del 21 aprile 2021;
- Vista** la L.R. 15 aprile 2021, n. 10, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 17 del 21 aprile 2021;

Visto la deliberazione della Giunta Regionale n. 168, del 21 aprile 2021, “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2021/2023. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario;

Visto la Circolare n. 11 del 01.07.2021 della Ragioneria Generale della Ragioneria Siciliana che fornisce le indicazioni in merito all’applicazione dell’art. 9 della L.R. del 15.04.2021 n. 9 - recante disposizioni dello snellimento dei controlli della Ragioneria Centrale;

Visto il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n. 19/2008 “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9”;

Visto la L.R. 22 febbraio 2023, n. 2 “Legge di stabilità regionale 2023-2025”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 01/03/2023;

Visto la L.R. 22 febbraio 2023, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 01/03/2023;

Visto il D.D.G. n. 559 del 15.06.2022 con il quale il Dirigente Generale dott. Giuseppe Battaglia conferisce all’arch. Campolo Santo l’incarico di dirigente della “Struttura Territoriale dell’Ambiente di Messina” del Dipartimento, a far data dal 16.06.2022;

Visto la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 310 del 16 giugno 2022 “Articolo 7, comma 3, della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 – Riduzione canoni per le concessioni demaniali marittime per l’anno 2021”;

Viste le sentenze del Consiglio di Stato in adunanza plenaria n. 17 e 18 del 09/11/2021, le quali hanno statuito l’inapplicabilità delle norme concernenti le proroghe delle concessioni demaniali marittime fino al 31/12/2033 e l’inefficacia degli eventuali atti adottati in violazione delle disposizioni comunitarie;

Considerato che le predette Sentenze del Consiglio di Stato sono state approvate all’unanimità dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 15/02/2022;

Visto il verbale redatto a seguito dell’incontro del Dirigente Generale del D.R.A. con i Dirigenti delle S.T.A. regionali ed il Dirigente dell’Area 2 in merito alle Sentenze del Consiglio di Stato n.17 e n. 18 del 09/11/2021, notificato dall’Area 2 con nota prot. n. 8814 del 14/02/2022;

Visto il D.P. Reg. n. 450 del 13 febbraio 2023 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente alla dott.ssa Patrizia Valenti, in esecuzione alla deliberazione della Giunta Regionale n. 94 del 14 febbraio 2023;

Visto l’art. 36 del Codice della Navigazione – Concessione di beni demaniali;

VISTA l’istanza datata **31.01.2008**, dal sig. **Buzzurro Francesco Cesare**, nato a Messina il [redacted] e residente in [redacted] in via [redacted] – C.F.: [redacted] – titolare della ditta individuale denominata “Il Corsaro Beach di Buzzurro Francesco” con sede legale – in Taormina (ME) - via Salita Vecchia, n. 2 - iscritto alla Camera di Commercio di Messina a far data **11.08.2006**, con numero REA: **ME – 198730 – P.IVA 02807020835** – pec.: buzzurro.francesco@pec.it, ha fatto richiesta di Concessione Demaniale, ai sensi dell’art. 36 del C.N., intesa ad occupare un’area demaniale carattere stagionale di un’area mq. **=1417,00=** per il mantenimento di uno Stabilimento posa sedie sdraio ed ombrelloni denominato “Lido Corsaro Beach”, in località Lungomare nel Comune di Letojanni (ME) (censita al Catasto al foglio di mappa n° 13, particella n° 452 porz.).

CONSIDERATO che la richiesta è stata pubblicata, ai sensi dell’art. 18 del Regolamento Codice della Navigazione, presso il Comune di Letojanni (ME) dal 21.03.2008 al 05.05.2008, al n. 305, e che nel periodo all’uopo fissato non sono pervenute osservazioni o domande concorrenti;

VISTA la nota prot. n. **61574** del **13.09.2021**, con cui è stata avviata l’indizione di Conferenza dei Servizi, in forma semplificata e in modalità asincrona, è indetta ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 7/2019, con cui si chiedeva agli Enti in indirizzo sono pregati di confermare o meno i pareri

espressi con le note in riferimento (che a ogni buon fine si allegano in copia) ove l'Ente non si è espresso sono pregati di farlo;

VISTA la nota prot. **n. 101132** del **21.06.2021** dell'Ufficio del Genio Civile Regionale di Messina che già relazionato con nota n. 15860 del 06.06.2008 comunicando che il parere del Genio Civile OO.MM. di Palermo poteva essere confermato alle stesse condizioni;

VISTA la nota prot. **n. 13981** del **21.06.2021** della Soprintendenza dei Beni Culturali di Messina per quanto di competenza, ai fini della tutela paesaggistica della località, **esprime il proprio assenso;**

CONSIDERATO che il Comune di **Letojanni (ME)** non ha espresso alcun parere di riconferma del precedente (**n. 135** del **04.06.2008**) entro il termine dei novanta giorni dal ricevimento dalla richiesta, per il **lo stesso, il parere** è inteso acquisito favorevolmente per l'attuazione del **silenzio assenso**, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 542 del Regolamento C.N. e dell'art. 7 della L.R. n. 4/2003;

VISTA la nota prot. **n. 29311** del **05.10.2021** della Capitaneria di Porto di Messina trasmessa abbondantemente dopo la chiusura di conferenza dei servizi, in esito a quanto richiesto, questa "Capitaneria di Porto, previo sopralluogo da cui l'area in esame risulta essere libera, non rileva profili di stretta competenza inerenti la sicurezza della navigazione e/o polizia marittima;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Dogane, non ha espresso il proprio parere di competenza entro il termine dei novanta giorni dal ricevimento dalla richiesta, per **lo stesso, il parere** è inteso acquisito favorevolmente per l'attuazione del **silenzio assenso**, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 542 del Regolamento C.N. e dell'art. 7 della L.R. n. 4/2003;

VISTA considerato che quest'ufficio ha avanzato alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A) richiesta in data **08.10.2021** introitata con prot. **n. 0091890;**

VISTO documento unico di regolarità contributiva (DURC) - (ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. **28.12.2000 n. 445**) della ditta Buzzurro Cesare Francesco, prot. **n. 34581136** avente scadenza **06.06.2023** con la quale si dichiara che il soggetto risulta regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

VISTA la Polizza Fidejussoria **n. 253531553** e relativa appendice integrativa **n. 670069328** rilasciata da Allianz Assicurazioni Agenzia di Messina – Cod. 2261 emessa in data **20.09.2021**, per un importo di **€ 6.700,00**, pari a due annualità, circa, del canone concessorio, richiesta ai sensi dell'art.17 Regolamento Codice della Navigazione avente scadenza in data **31.12.2026;**

VISTO l'atto d'obbligo sottoscritto con firma autentica del concessionario;

VISTO il rapporto istruttorio prot. **n. 15417** del **07.03.2023** della Struttura territoriale Ambientale di Messina, verificati i presupposti di legge e regolamentari propone lo schema di decreto ai fini del rilascio della concessione ai sensi dell'art. 36 C.N.;

DECRETA

Articolo 1)

È rilasciata, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento del Codice della Navigazione, alla ditta Sig. **Buzzurro Francesco**, nato a [REDACTED] e residente in [REDACTED] — C.F.: [REDACTED] - n.q. di titolare della medesima ditta individuale denominata "Il Corsaro Beach di Buzzurro Francesco, con sede in Via Salita Badia Vecchia, n. 2, – 98039 Taormina (ME) - iscritto presso la Camera di Commercio di Messina a far data del 11.08.2016, con **P.IVA 02807020835** Cod. Fisc.: [REDACTED] Codice Rea: Me – **198730** pec.: buzzurro.francesco@pec.it; a fronte dell'uso di occupazione di un'area a carattere stagionale (*stabilimento balneare*) di complessivi mq. **1470,00** denominato "Corsaro Beach" sulla spiaggia del Comune di Letojanni (ME) censita al foglio di mappa n. 13, part. 452 porz.;

Articolo 2)

Il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone complessivo di **€ 3308,73 (tremilatrecentotto/73)** come da determina del canone dalla Struttura Territoriale Ambiente di Messina, distinto per ciascun anno come da tabella di seguito riportata, salvo conguaglio;

€.	3.308,73	per l'anno 2023 (salvo conguaglio) versato in data 23.01.2023
----	-----------------	--

Da versare entro il quindici di settembre di ogni anno in unica soluzione, senza bisogno di ulteriori richieste o inviti da parte dell'Amministrazione, mediante mod. F23 Cod. Trib. 885T con indicazione

nella causale dell'anno di riferimento e del numero del D.R.S. riportato nel frontespizio del presente atto.

Per gli esercizi finanziari relativi alle annualità di cui al comma precedente è accertata in entrata al Bilancio della Regione Siciliana al Capo XXII, Cap.2871, articolo 1 – Proventi da concessione e indennizzi (codice SIOPE) E. 3.0103.01.003) la corrispondente somma dovuta dal concessionario per ogni anno di riferimento per l'esercizio finanziario 2022 per il Capo XXII, Cap. 2871, proventi da concessionari ed indennizzi (codice SIOPE) E. 3.0103.01.003) è accertata la somma **€ 983,30** versata in data **20.02.2023**, salvo quanto previsto dall'art. 24 comma 5 lettera c della Legge di stabilità regionale n° 9 del 12.05.2020.

Articolo 3)

Il presente atto è rilasciato nei limiti dei diritti che competono al demanio, con decorrenza dalla data di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, con validità fino al **31.12.2023** con utilizzo "stagionale"

Il concessionario è tenuto, pena di decadenza dalla concessione, ad osservare tutte le prescrizioni e alle condizioni risultanti dal parere prot. n. 8956 datata 23.03.2022 della *Capitaneria di Porto di Messina*, nonché a munirsi di tutte le Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta previsti dalla normativa vigente anche per l'esercizio dell'attività ed alle ulteriori condizioni sottoscritte con l'atto d'obbligo, che fa parte integrante del presente decreto.

Tutte le opere realizzate in forza della presente concessione dovranno essere conformi e rispondenti a quelle meglio descritte ed evidenziate negli elaborati progettuali allegati al rapporto istruttorio.

Il concessionario è tenuto ad osservare le disposizioni impartite con la Circolare Assessoriale n. 4846/Gab del 06/12/2018 "Linee guida per la riduzione della plastica monouso nelle zone demaniali marittime" - Direttiva "Plastic free" (COM(2018) 28 final).

Nel caso in cui gli accertamenti antimafia dovessero risultare positivi, il provvedimento sarà revocato.

Articolo 4)

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. del 07/05/2015 art. 98 comma 6.

Successivamente il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15.04.2021 n. 9 ed all'Agenzia delle Entrate per la registrazione dell'atto.

Il presente provvedimento avrà efficacia solamente dopo la registrazione da parte dell'Agenzia delle Entrate e successivamente sarà notificato al Concessionario. Non potrà essere rilasciata documentazione originale o in copia prima della registrazione dell'atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio rispettivamente, entro il termine di 30 (trenta) o 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via

Messina, li 07.03.2023

f.to

Il Dirigente della S.T.A. di Messina
(Arch. Santo Campolo)